

Finale scudetto, si va allo spareggio dopo una pazzesca Gara6

Pubblicato: Giovedì 25 Giugno 2015



Epica, spettacolare e incredibile. La **sesta partita di finale del campionato di basket**, disputata a Sassari, si è risolta a favore del **Banco di Sardegna (115-108) dopo ben tre tempi supplementari** e ha permesso alla squadra di Meo Sacchetti di riacciuffare Reggio Emilia nel computo totale della serie. Ora le due pretendenti al titolo si trovano sul 3-3: tutto verrà deciso **venerdì sera nella “casa” della Grissin Bon** per uno spareggio che si preannuncia vibrante ed equilibrato come non mai.

Ora la pressione maggiore è sulle spalle degli emiliani che al PalaSerradimigni hanno avuto **per due volte il pallone dello scudetto**: è accaduto al termine dei tempi regolamentari e del primo overtime ma in ambedue le occasioni il tiro di capitano **Cinciari** (un piazzato e una penetrazione) si è infranto sul ferro. Sassari ha avuto a sua volta il possesso per chiudere il match al 50? ma una cattiva gestione ha costretto Devecchi a un tiro sbilenco sulla sirena. Per Reggio anche il rammarico di non aver sfruttato **5 punti di vantaggio a 48?** dalla fine del primo supplementare quando una tripla di Polonara e un contropiede di Kaukenas avevano scavato un solco che poteva essere decisivo.

Eroe della serata, in casa Banco di Sardegna, **l'americano Dyson** che nel terzo overtime è stato **autore di otto punti consecutivi** che hanno causato il break decisivo dopo 55 interminabili minuti di gioco, sopportati da due squadre già molto provate fisicamente. Dyson – 26 punti – è stato spalleggiato anche da **Logan** (fondamentale nei prolungamenti; 23 punti) e **Lawal**, solito padrone dell'area colorata (Reggio era senza **Lavrinovic**): il pivot ha chiuso con 25 punti e 16 rimbalzi anche se nel finale ha perso incisività. Per la Grissin Bon altra **grande prova di Della Valle** (25) e **Kaukenas** (20) e solita partita

concreta di **Polonara**, miglior rimbalzista dei suoi. Ma come di consueto Reggio ha vissuto di più sul collettivo mentre Sassari ha sfruttato fisico e individualità dei suoi. **Ne è uscita una pagina epica**, che ha rimandato il verdetto tricolore alla “bella”.

[Damiano Franzetti](#)

damiano.franzetti@varesenews.it